

| | | |
|---------------|--------------------|------|
| Pisa | 8.000.000 | 100 |
| Bellia | 3.700.000 | 100 |
| Parugia | 5.500.100 | 100 |
| Terni | 3.000.000 | 100 |
| Frosinone | 2.001.400 | 100 |
| Genova | 20.000.000 | 100 |
| Pavia | 8.200.000 | 100 |
| Savona | 4.043.600 | 95 |
| Brescia | 6.600.200 | 94,2 |
| Asti | 1.000.120 | 90,9 |
| Napoli | 10.800.000 | 90 |
| Como | 1.918.800 | 87,2 |
| Vercelli | 2.902.900 | 80,6 |
| Cuneo | 1.201.400 | 80 |
| Arezzo | 5.397.600 | 79,3 |
| Avezzano | 385.900 | 70,1 |
| Crotone | 1.350.000 | 67,5 |
| Ternini | 373.100 | 62,1 |
| Siracusa | 513.300 | 51,3 |
| Emilia | 750.000 | |
| - Svizzera | 1.230.900 | |
| - Lus. | 195.800 | |
| Varie | 171.300 | |
| TOTALE | 811.175.200 | |

Forni rieleto rettore dell'Ateneo bolognese

BOLOGNA, 17 — Il prof. Giuseppe Gherardo Forni è stato rieletto rettore dell'Università di Bologna. Il prof. Forni è nato il 6 febbraio del 1893 a San Giovanni in Persiceto. Dal 1955 è professore ordinario di ruolo di chimica chirurgica generale e terapia chirurgica. Fu eletto la prima volta rettore nel 1956.

Letterati sovietici a Roma



Provenienti da Firenze, e dopo aver visitato Venezia e Ravenna, sono giunti ieri a Roma, accolti alla stazione Termini dall'ambasciatore Kozyrev, gli scrittori e poeti sovietici Leonov, Surkov, Michail e Nikola. Nella Capitale i letterati sovietici, che sono accompagnati dalle loro mogli, si tratteranno quattro giorni, quindi proseguiranno per Pisa, Nizza, Montecarlo e Avignone.

DUE BANDITI NEL CENTRO DI PALERMO

Rapinano 5 milioni e fuggono sparando

Un agente ferito e ricoverato all'ospedale — Il denaro era custodito in una borsa strappata di mano a un costruttore

(Dalla nostra redazione)

PALERMO, 17 — Cinque milioni e duecentomila lire (di cui però tre milioni in assegni) sono stati subito bloccati con il botto di una audacissima rapina consumata stamane in pieno centro di Palermo ai danni di un costruttore edile, e nel corso della quale un agente di pubblica sicurezza è rimasto ferito al braccio da alcuni colpi di pistola esplosi da uno dei malfattori.

Il criminologo, gesto — i cui autori sono riusciti sino ad ora a sfuggire ad ogni ricerca — è stato così ricostruito. Verso le 11,30 di questa mattina il signor Emilio Sajea, di 43 anni da

Sciacca, che insieme al fratello gestisce una impresa di costruzioni edili, era da poco uscito da una filiale della Banca Commerciale dove si era recato per prelevare una ingente somma di denaro necessario per pagare gli operai e alcune forniture. Ad un tratto, giunto all'angolo delle vie Gallo e Isidoro La Lumia, veniva affrontato da un individuo che, pistola alla mano, gli intimava di consegnargli la borsa contenente il denaro. Il costruttore resisteva, ma fu costretto a cedere, gridando aiuto con quanto fiato aveva in gola e richiamando l'attenzione di un passante che si trovava a poca distanza. Ma il

Al primo sintomo di raffreddore

ASPICHININA

— acido acetilsalicilico + bromidrato di chinina —

Non deprime ma sostiene il cuore

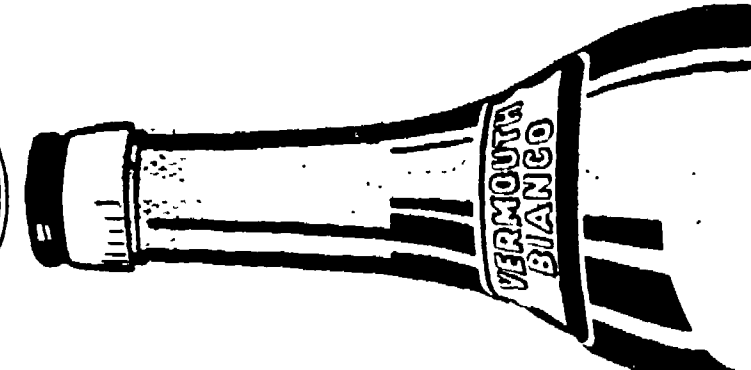
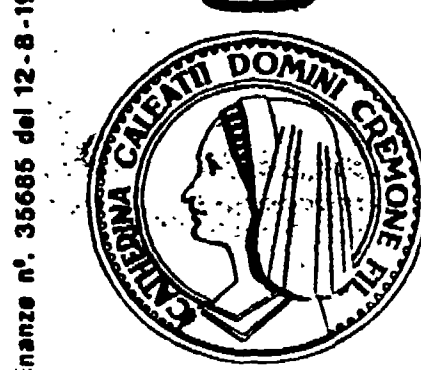
2 compresse prese insieme troncano il raffreddore al primo insorgere

E' un prodotto IFI



mille e mille ducati d'oro nei prodotti Ferrari

A. L. Min. Finanze n. 35686 del 12-8-1959



Ecco il grande concorso a premi immediati che la Casa Vinicola Bruno Ferrari di Dosimo ha indetto per voi! Migliaia e migliaia di preziosi Ducati d'oro di squisita fattura sono racchiusi nei classici prodotti Ferrari.

dov'è il prezioso Ducato d'oro?

Sotto il copritappo di metallo delle bottiglie di vermouth e di marsala all'uovo e sotto il copritappo degli spumanti Ferrari potrete trovare un Ducato d'oro. Sotto il tappo delle bottiglie di "Buon vino italiano" e sotto il marchio applicato ai bottiglioni da due litri dei vini tipici Ferrari potrete trovare un buono che vale un Ducato d'oro. Preferite i prodotti Ferrari. Berrete bene e brinderete con la fortuna.

vini - vermouth - spumanti



Casa Vinicola Bruno Ferrari - Dosimo

DEPOSITO: Roma - Via Populonia, 1
RAPPRESENTANTI: in tutte le province

Stasera sarà possibile conoscere i reali rapporti di forza nella D.C.

In corso gli ultimi 38 congressi - Domani l'incontro Moro-Fanfani - Burrascoso il congresso romano del P.R.I. - Il dibattito alla Camera sulle elezioni amministrative

L'ultima tornata dei congressi provinciali democristiani è in pieno svolgimento. Sono in corso 38 assemblee, nelle quali dovranno essere eletti 271 delegati per Firenze (i delegati eletti saranno in tutto 706). Ieri sera a Macerata sono stati già eletti 4 delegati, 3 dei quali fanfaniani sicuri e uno e coltivatore diretto. Entro stasera si conosceranno i risultati di tutte le assemblee. E' da quelle di Agrigento che terminerà domani sera, per cui si potrà fare il bilancio definitivo dei rapporti di forza esistenti tra le varie correnti in seno alla D.C.

Domani il segretario del partito in carica, Moro, e l'ex-segretario, Fanfani, avranno l'annunciato colloquio. E' assai improbabile che da questo incontro escano intese precise, in un senso o nell'altro, al di fuori di un energico impegno a mantenere il dibattito entro limiti di reciproca correttezza. Nelle successive dichiarazioni, Fanfani è apparso convinto di aver ottenuto nei congressi un numero di suffragi tali da consentirgli di presentarsi a Firenze in posizione di forza. Nulla lascia prevedere, perciò, che egli acceda ad intese preventive con

i suoi ex-amici di corrente. E' possibile che nell'incontro, domani venga discussa anche la delicata questione del sistema di votazione con cui eleggere il nuovo Consiglio nazionale. Dato che i fanfaniani sono praticamente certi che, se si applicherà il sistema maggioritario, essi potranno ottenere gli uni tutti i posti di maggioranza, gli altri tutti i posti di minoranza (non importa ora stabilire chi avrà la prevalenza). In questo caso, per non farsi estraniare dalle cariche direttive, le correnti minori dovrebbero allacciarsi con gli uni o con gli altri: e la spaccatura del partito risulterebbe assai evidente. Finora si sono dichiarati per la proporzionale Andreotti, le correnti di sinistra e qualche notabile (Piccioni), mentre fanfaniani e dorotei sono per il mantenimento del sistema maggioritario.

Ma, come si sa, i dorotei non costituiscono affatto un gruppo compatto. Mentre Moro e qualche altro (Colombo, Rumor) sono orientati per una soluzione che consenta di ritrovare un contatto purcelliano con Fanfani e di giungere ad un compromesso, gli intransigenti (Taviani, Cusi, Segni) pensano piuttosto per accordi con le correnti di centro-destra, allo scopo di mettere senz'altro Fanfani in minoranza. In questo quadro va inserita la notizia d'un accordo pregresso che sarebbe stato raggiunto tra Taviani e Segni.

Al Congresso d.c. è dedicato l'articolo che il compagno Nenni pubblica stamane sull'Avanti! e il fatto nuovo che emerge dalla crisi attuale della D.C., scrive Nenni, è l'affermarsi di una coscienza e di una volontà politica che viene dalle masse e che al vertice si esprime in direttive totalitarie che sfidano molte contraddizioni, eppoi fuori dei vecchi schemi e dei vecchi rapporti. Questo è quanto interessa nel travaglio attuale dei d.c., assai più delle conseguenze immediate di ordine politico-parlamentare, per imporsi che essi possano essere.

Giornata politica

INCONTRI INTERNAZIONALI

La visita a Londra del presidente del Consiglio e del ministro degli Esteri, confermata per la metà di novembre, si aggiunge ad altri contatti internazionali già in programma. A parte la visita ufficiale dei principi di Monaco, fissata per i primi giorni di novembre, entro lo stesso mese verranno a Roma, pure in visita ufficiale, il capo del governo di Grecia, Karamanlis e il ministro degli Esteri, Averoff. E' annunciata poi una visita del presidente del Consiglio, Segni, e del ministro Pella a Tokio, visita che dovrebbe effettuarsi entro la fine dell'anno, ma la cui opportunità è stata già messa in forse.

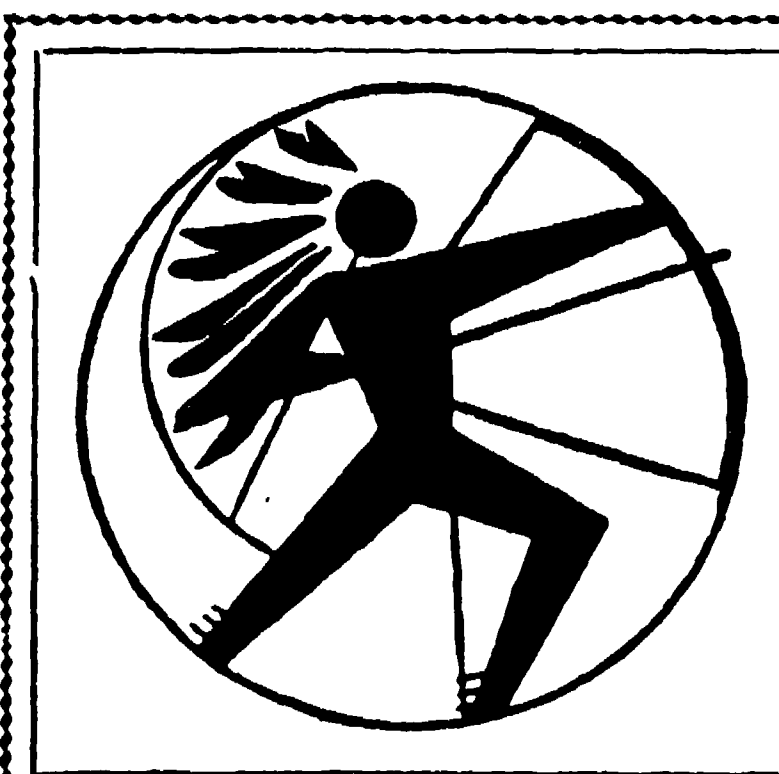
CONGRESSO ROMANO DEL P.R.I.

Il Congresso dell'Unione Romana del P.R.I. che si svol-

gerà oggi a Roma, costituirà un elemento di giudizio per una valutazione delle forze che fanno capo all'attuale segretario e di quelle il cui leader è Fanfani. Quest'ultimo sembra voglia approfittare dell'occasione per sferrare il suo attacco alle posizioni della attuale segreteria, ed indicare quella che sarà la sua linea d'azione sino al congresso straordinario del P.R.I. che si terrà nei mesi di dicembre o gennaio.

COROLOGIO DI GRONCHI PER LA MORTE DI MARSHALL

L'ambasciatore d'Italia a Washington è stato incaricato di porgere al governo degli Stati Uniti i personali sentimenti di cordoglio del presidente della Repubblica Gronchi per la scomparsa del generale Marshall.



MARCO MONTECATINI

MANIFATTURA CONFEZIONI
- ELEGANZA
- RISPARMIO

MONTECATINI TERME
Via Garibaldi 61-63 - Tel. 27-48

Uccide due figlie con l'antiparassitario

Altri tre bimbi versano in pericolo di vita

LECCE, 17. — Due bambini sono morte e tre ragazzi sono in pericolo di vita a causa di un liquido antiparassitario che la madre aveva usato per la loro pulizia personale. Il fatto è accaduto a Villa Baldassare, frazione del Comune di Guagnano in provincia di Lecce. Gli orsini, la donna, di cui si conosce per ora solo il cognome, Scaglino, avendo notato che i propri figli avevano tra i capelli degli insetti, decise di disinfestarli usando del liquido antiparassitario.

L'altro ieri, una delle figlie, Maria Scaglino, è morta per cause sconosciute. Successivamente, nella giornata di ieri, è stata ricoverata all'ospedale civile di Lecce un'altra figliola, Rosaria, di 8 anni, con vomito, grave collasso circolatorio e ritenzione urinaria. Malgrado le cure dei sanitari, anche questa bimba è morta successivamente nella propria abitazione, ove la madre, nonostante il parere contrario dei medici, aveva voluto trasportarla. Questa mattina, altri tre componenti la famiglia Scaglino sono stati ricoverati nello stesso ospedale: Antonio di 5 anni, Palmira di 9 anni e Giulio, di 18 anni.

NEL QUADRO DELLA RIFORMA DEL REGIME CARCERARIO

L'uniforme a strisce sostituita da tute e vestiti nelle carceri

Le innovazioni che verranno introdotte a breve, previste da una legge in discussione al Senato, sono state ieri illustrate dal ministro di Grazia e Giustizia, On. Gonella, nel corso dei lavori del Congresso nazionale di criminologia che si tiene a Verona nel quadro delle celebrazioni per il cinquantenario della morte di Cesare Lombroso. Il ministro dopo aver precisato che il nuovo ordinamento penitenziario tende a far sì che la pena sia sempre più uno strumento non solo di espiazione ma anche di educazione e di recupero sociale, ha precisato che la novità nell'ordinamento interno delle carceri, rispetto al regolamento del 1931, saranno le seguenti: abolizione dell'uniforme a strisce, sostituita da tute e vestiti; obbligo di chiamare i detenuti con il nome e non con il numero di matricola; abolizione dell'obbligo della rasatura dei capelli; abolizione dell'obbligo di marciare in fila per gli isolati; maggiore larghezza nella concessione del passaggio all'aria libera; ammissione di rappresentazioni cinematografiche e teatrali; eliminazione del trattamento a pane e acqua; eliminazione totale del «bugliolo»; maggiore larghezza per le visite dei familiari; obbligo di sistemi accertamenti sanitari; separazione totale e diversa trattamento dei detenuti politici; separazione totale in appositi stabilimenti dei minorati fisici e psichici.

Per quanto riguarda il lavoro carcerario è prevista una maggiore retribuzione e la possibilità della formazione di risparmi per le famiglie. Inoltre, i detenuti che avranno goduto delle assicurazioni sociali e dei benefici previdenziali. Verranno pure ampliate e potenziate le biblioteche carcerarie.

Teddy-men aggrediscono una ragazza

TORINO, 17. — Una ragazza di 19 anni, Maria B. residente a Pinerolo, è stata trovata da un ciclista in un boschetto nei pressi del torrente Lemina, svenuta e malconca. La Socorsa è portata a casa, ha più tardi dichiarato ai carabinieri di essere stata aggredita

da due sconosciuti. Ella aveva lasciato il suo fidanzato, un avventuroso solo verso casa, quando fu avvicinata da una automobile sulla quale erano due uomini, l'uno di 30 e l'altro di 40 anni. Dapprima le vollero parole gentili, poi bruscamente, l'afferrarono e la costrinsero a salire in macchina, dirigendosi verso San Pietro Val Lemina. A un certo momento si fermarono e trascinarono la ragazza in un boschetto dove tentarono di usarle violenza. La ragazza gridò e si dibatté e infine svenne, e i suoi aggressori, fuggirono.

Frate nazista amnistiato

TORINO, 17. — La Corte di Assise di appello di Torino (presidente Pietro, consigliere relatore Del Pozzo), su richiesta del sostituto procuratore generale dr. Jannelli, ha applicato il recente decreto presidenziale concedendo l'amnistia al procedimento penale che condannava il frate cappuccino Francesco Minasso di 52 anni, di Riva San Vitale, tristemente conosciuto come «Padre Illuminato», attualmente in missione a Lima nel Perù. Il frate, nei confronti del quale era stato spedito mandato di cattura, doveva scontare 30 anni di reclusione essendo stato riconosciuto colpevole di partecipazione alla ceciliazione di 6 partigiani il 18 marzo del 1945.

Ogni momento è buono per gustare la caramella pip

La caramella "pip" è in vendita sciolta al prezzo di L. 5

In questo elegante e pratico astuccio al prezzo di L. 50

...uno squisito gusto inconfondibile

E' UN PRODOTTO DEL DOLCIFICIO LOMBARDO LAINATE - MILANO